

CELEBRAZIONE PENITENZIALE AL TERMINE DEL PELLEGRINAGGIO AD LIMINA PETRI

RITI INIZIALI

CANTO INIZIALE

Rit. **Dio aprirà una via
dove sembra non ci sia.
Come opera non so,
ma una nuova via vedrò.
Dio mi guiderà,
mi terrà vicino a sé.
Per ogni giorno amore e forza
lui mi donerà,
una via aprirà.**

Traccerà una strada nel deserto:
fiumi d'acqua viva io vedrò.
Se tutto passerà,
la sua parola resterà;
una cosa nuova Lui farà.

SALUTO E INTRODUZIONE

Pres. Nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito santo.

Ass. **Amen.**

Pres. La fede, la carità e la speranza
da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo
sia con tutti voi.

Ass. **E con il tuo spirito.**

Guida. Giunti quasi al termine del cammino, è giusto prepararsi a celebrare in pienezza l'arrivo alla meta, che è per noi la città di Roma e la basilica di San Pietro. I pellegrini antichi dedicavano una giornata a lavare i propri vestiti, per presentarsi in abiti puliti, anche se logori, alla meta del proprio viaggio. Questa celebrazione comunitaria del sacramento della penitenza intende ripetere lo spirito di quel gesto, applicandolo alla dimensione spirituale.

In realtà, tutto il pellegrinaggio ha carattere penitenziale, perché lungo il cammino si prende coscienza del proprio peccato, si fa penitenza attraverso la fatica e i disagi, e si apre il cuore al perdono di Dio. Il gesto sacramentale della riconciliazione che ora compiamo riassume e completa il valore penitenziale del pellegrinaggio: attraverso la Parola di Dio e la celebrazione del sacramento, chiediamo ed accogliamo insieme, come Chiesa, la misericordia di Dio.

Si sosta per un istante in silenzio.

ORAZIONE

Pres. O Padre, per la tua benevolenza
la creazione continua
e sorge il sole sui buoni e sui cattivi:
libera l'uomo dal peccato
che lo separa da te e lo divide in se stesso;
fa' che, nell'armonia interiore creata dallo Spirito,
diventiamo operatori di pace
e testimoni del tuo amore.
Per il nostro Signore.

Ass. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (*1Sam 16, 1–13*)

Dal primo libro di Samuele

In quel tempo il Signore disse a Samuele. “Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l’ho rigettato perché non regni su Israele? Riempi di olio il tuo corno e parti. Ti ordino di andare da Iesse il Betlemmita, perché tra i suoi figli mi sono scelto un re”. Samuele rispose. “Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà”. Il Signore soggiunse: “Prenderai con te una giovenca e dirai: sono venuto per sacrificare al Signore, Inviterai quindi Iesse al sacrificio Allora io ti indicherò quello che dovrai fare e tu ungerai colui che io ti dirò”. Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: “È di buon augurio la tua venuta?” Rispose “È di buon augurio. Sono venuto per sacrificare al Signore. Provvedete a purificarvi, poi venite con me al sacrificio”. Fece purificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. Quando furono entrati, egli osservò Eliab e chiese: “È forse davanti al Signore il suo consacrato?” Il Signore rispose a Samuele: “Non guardare al suo aspetto né all’imponenza della sua statura. Io l’ho scartato, perché io non guardo ciò che guarda l’uomo. L’uomo guarda l’apparenza, il Signore guarda il cuore”. Iesse fece allora venire Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: “Nemmeno su costui cade la scelta del Signore”. Iesse fece passare Samma e quegli disse: “Nemmeno su costui cade la scelta del Signore”. Iesse presentò a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: “Il Signore non ha scelto nessuno di questi”. Samuele chiese a Iesse: “Sono qui tutti i tuoi giovani?” Rispose Iesse: “Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge”. Samuele ordinò a Iesse: “Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui”.

Quegli mandò a chiamarlo e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e gentile di aspetto. Disse il Signore: “ Alzati e ungi: è lui!”. Samuele prese il corno dell’olio e lo consacrò con l’unzione in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore si posò su Davide da quel giorno in poi.

Samuele poi si alzò e tornò a Rama.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*cf. Sal 147*)

Rit. **Bonum est confidere in Domino
 bonum sperare in Domino.**

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d’Israele.
Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite. *Rit.*

Grande è il Signore, onnipotente,
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili,
ma abbassa fino a terra gli empi. *Rit.*

Il Signore provvede il cibo al bestiame,
ai piccoli del corvo che gridano a,lui.
Non fa contro del vigore del cavallo,
non apprezza l’agile corsa dell’uomo.
Il Signore si compiace di chi lo teme,
di chi spera nella sua grazia. *Rit.*

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. **Alleluia...**

Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la tua parola
che mi guida nel cammino della vita.

Rit. **Alleluia...**

VANGELO (*Mt 18, 1-5*)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i discepolo si avvicinarono a Gesù dicendo. “Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?”. Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perché chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio accoglie me”.

Parola del Signore

OMELIA

LITURGIA DEL SACRAMENTO

ESAME DI COSCIENZA ED INVOCAZIONI PENTENZIALI

1. Il bordone: la fede

Viene portato in presbiterio un bordone, mentre si canta:

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.
Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

Rit. **Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Guida Il bordone è simbolo del sostegno che deriva dalla fede: il pellegrino confida nell'aiuto di Dio nelle difficoltà di ogni giorno, per combattere le tentazioni e purificare se stesso attraverso il cammino.

Lett. Ti confessiamo, Signore, la debolezza della nostra fede: ci siamo sentiti abbandonati e smarriti di fronte alle difficoltà del cammino e della vita; abbiamo confidato solo sulle nostre forze; abbiamo trascurato la relazione con te; abbiamo preso le nostre decisioni senza ricercare la tua volontà; ti abbiamo seguito solo fin dove ci ha fatto comodo. Per tutto questo noi ti chiediamo perdono.

Rit. **Kyrie eleison.**

2. La bisaccia: la carità

Viene portata in presbiterio una bisaccia, mentre si canta:

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.
Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità.

Rit. **Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Guida La bisaccia è simbolo della carità da offrire e ricevere (è un tascapane aperto, senza lacci di chiusura): il pellegrino si affida alla provvidenza e vive il cammino grazie alla carità dei fratelli; d'altra parte egli stesso deve essere pronto a soccorrere e sostenere chi ha bisogno del suo aiuto.

Lett. Ti confessiamo, Signore, la tiepidezza del nostro amore: non abbiamo cercato il tuo volto in quello del fratello; non ti abbiamo riconosciuto e servito nei bisognosi; abbiamo vissuto preoccupati soprattutto di noi stessi; non abbiamo risposto al tuo amore con la donazione del nostro cuore e della nostra mente; non ti siamo stati grati per le persone e le risorse di cui hai riempito la nostra esistenza. Per tutto questo ti chiediamo perdono.

Rit. **Kyrie eleison.**

3. L'insegna: la speranza

Viene portata in presbiterio un ciondolo del pellegrinaggio, mentre si canta:

Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.
Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità.

Rit. **Dal crocifisso Risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Guida Ogni pellegrino indossa un'"insegna": in principio si trattava di un oggetto portato con sé al ritorno a casa, poi diventa un oggetto che dichiara la destinazione del cammino, simbolo della speranza di giungere un giorno alla meta.

Lett. Ti confessiamo, Signore, la fragilità della nostra speranza: ci siamo convinti che certe cose di noi e del mondo non possono cambiare; ci siamo lasciati scoraggiare dalle contrarietà del cammino e della vita: abbiamo investito le nostre forze in ciò che dà soddisfazione immediata; ci siamo tirati indietro di fronte alle grandi sfide culturali, economiche e sociali del nostro tempo; abbiamo sottovalutato l'efficacia della tua presenza tra noi. Per tutto questo ti chiediamo perdono.

Rit. **Kyrie eleison.**

CONFESSIONE

Pres. Riconosciamo davanti al Signore che abbiamo peccato.

Ass. **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato,
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa,
e supplico la beata sempre vergine Marita,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Pres. Invochiamo la misericordia di Dio con le parole che ci ha insegnato il Signore Gesù.

Ass. **Padre nostro...**

CONFESIONI INDIVIDUALI

Ciascun penitente dichiara i propri peccati al confessore, ricevendo l'assoluzione individuale e l'indicazione della penitenza. Nel frattempo di recitano in forma responsoriale i "Cantici delle Ascensioni", intervallati con delle antifone, secondo lo schema indicato.

Salmo 119 – Ant. n.26, "Misericordias Domini".

Salmo 120 – Ant. n.28, "Il Signore è la mia forza".

Salmo 121 – Ant. n.36, "Laudate omnes gentes".

Salmo 122 – Ant. n.49, "Da pacem".

Salmo 123 – Ant. n.42, "Nada te turbe".

Salmo 124 – Ant. n.29, "Dio è amore".

Salmo 125 – Ant. n.6, "Bonum est confidere".

Salmo 126 – Ant. n.38, "Mon ame".

Salmo 127 – Ant. n.59, "The kingdom of God".

Salmo 128 – Ant. n. 25, "Tui amoris".

Salmo 129 – Ant. n.12, "Bless the Lord".

Salmo 130 – Ant. n.35, "Dona la pace".

Salmo 131 – Ant. n.27, "Venite exsultemus".

Salmo 132 – Ant. n. 23, "Ubi charitas".

Salmo 133 – Ant. n.41, "Questa notte".

CANTO DI RINGRAZIAMENTO

Dio ha fatto in me cose grandi,
lui che guarda l'umile servo
e disprezza i superbi nell'orgoglio del cuore.

Rit. **L'anima mia esulta in Dio, mio salvatore.
L'anima mia esulta in Dio, mio salvatore:
la sua salvezza canterò!**

Lui, onnipotente e santo,
lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango il suo umile servo. *Rit.*

Lui, misericordia infinita,
lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni chi si affida al suo amore. *Rit.*

Lui, amore sempre fedele,
lui guida il suo servo Israele
e ricorda il suo patto stabilito per sempre. *Rit.*

RITI CONCLUSIVI

ORAZIONE FINALE

BENEDIZIONE

CONGEDO

CANTO FINALE

Prendi i tuoi sogni e un diario di bordo,
la voglia di andare non manca di certo e sta' lì
nel tuo cuore sta' lì.

Fatti un bagaglio di cose e di gente,
riprenditi il corpo dai piedi alla mente e vai lì,
dov'è il centro vai lì...

...dove da sempre volevi arrivare, da dove saprai ripartire:
sulla via di Francia cammina il tuo cuore giovane.

Rit. **E vedrai case e fratelli e vedrai
che ti accoglieranno ormai stanco alla soglia di casa
e potrai riposare e di nuovo tornare
sulla via di Francia camminando con l'umanità
verso la grande casa che ci accoglierà.
Siamo sulla via di Francia
camminando con l'umanità
verso la grande casa che ci accoglierà.**

Guarda più avanti: c'è ancora futuro;
è una storia che in te si ripete davvero e vai lì;
guarda: Roma è già lì.

L'eco di un canto e il rumore dei passi,
il cuore che ride come se tu fossi già lì,
sulla soglia già lì....

...dove da sempre volevi arrivare, da dove saprai ripartire:
sulla via di Francia ritorna il tuo cuore giovane.

Rit. **E vedrai...**